

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 24532/GRFVG del 25/05/2023

SCV/669 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 – Screening di incidenza della variante n. 55 al PRGC del Comune di San Giorgio di Nogaro Proponente: Comune di Sam Giorgio di Nogaro

Il Direttore di Servizio

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo II, relativa alla valutazione ambientale strategica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 con la quale vengono dati indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6 paragrafi 3 e 4";

Vista la nota prot. 1275 di data 17 gennaio 2023, relativa alla richiesta di parere quale soggetto competente nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS del piano in esame, e la documentazione allegata, comprendente in particolare un documento denominato "Verifica di assoggettabilità a VAS" a firma dell'ing. arch. Marcello De Marchi;

Vista propria nota prot. 64564 di data 2 febbraio 2023 con la quale sono state chieste integrazioni al fine dell'avvio della procedura di screening di incidenza;

Viste le integrazioni pervenute con nota prot. 9417 di data 2 maggio 2023, comprendenti, fra le altre cose, il Modulo proponente per lo screening di incidenza di cui alla scheda 1 dell'allegato B della DGR 1183/2022 e una proposta di modifica della formulazione dell'art. 28.2 delle norme di attuazione del PRGC;

Vista la propria nota prot. 260992 di data 4 maggio 2023 con la quale è stato comunicato l'avvio dello screening di incidenza della variante in oggetto, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a vas;

Rilevato dalla documentazione trasmessa che la valutazione ambientale in oggetto è relativa ad una variante di carattere normativo che modifica l'art. 28.2 delle norme di attuazione del PRGC, ampliando la tipologia di interventi realizzabili in forma diretta, anche al fine di consentire alle tre società nautiche ivi insediate di realizzare parte delle volumetrie già consentite. Viene introdotta altresì una "scheda tecnica di progetto", che fornisce indicazioni tipologiche per le costruzioni ad uso sede associazioni sportive e servizi igienici e sanitari, ammesse anche in assenza di piano attuativo; il piano è soggetto allo screening di incidenza in quanto ricadente nell'ambito di applicazione del punto 2.1.a della DGR 1183/2022;

Sentito il Servizio biodiversità che si è espresso con nota prot. 295305 di data 19 maggio 2023 rilevando, con riferimento agli elementi di conservazione presenti, che le aree Natura 2000 ricomprese nella zona omogenea L2 oggetto della variante non sono classificate habitat di interesse comunitario né limitrofe ad aree così classificate. La banca dati Biostream non restituisce dati di osservazioni di specie localizzate nelle aree in esame, antropizzate e caratterizzate da una frequentazione abbastanza intensa dello spazio acqueo e dello spazio scoperto. Il Servizio biodiversità evidenzia altresì l'assenza di contrasti con le misure di conservazione in vigore nel sito Natura 2000 e conclude che, considerato che gli interventi edificatori saranno realizzati esternamente alla zona localizzata dalla variante 55 e denominata "fascia di rispetto di minimo 10 mt verso ecosistema lagunare", e sottoposti a valutazione di incidenza di I livello – screening, non sono necessari ulteriori approfondimenti in questa fase;

Visto il modulo valutatore – livello I screening di data 25 maggio 2023 predisposto dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Rilevato dal predetto modulo valutatore che la modifica alle norme di attuazione introdotta con la variante n. 55 al PRGC, così come modificata con la documentazione integrativa trasmessa in data 2 maggio 2023, non muta in modo significativo gli interventi ammissibili nell'area, già valutati con proprio decreto n. 2343 di data 8 novembre 2016, ma rende possibile l'attuazione di parte degli stessi in forma diretta anziché tramite piano attuativo. L'istruttoria si conclude positivamente, non evidenziando la necessità di procedere a Valutazione appropriata;

Ritenuto di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto non produce effetti significativi sulla ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado e non deve essere assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza appropriata - livello II di cui alla DGR 1183/2022;

Rilevato che, ai sensi della DGR 1183/2022, la decisione in merito all'assoggettabilità alla VAS dovrà dare atto degli esiti dello screening di incidenza;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

Decreta

La variante n. 55 al PRGC del Comune di San Giorgio di Nogaro, così come modificata con la documentazione integrativa trasmessa in data 2 maggio 2023, non produce effetti significativi sulla ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado e non deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata – livello II.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

PER IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
IL VICEDIRETTORE CENTRALE
dott. Antonio Pisapia

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*